

Codice DB1500

D.D. 18 marzo 2013, n. 118

D.G.R. n. 6-5303 del 05/02/2013 di "approvazione dei criteri e delle modalita' operative necessari all'attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte, MIUR eUSR per lo sviluppo e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale di cui alla D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012". Approvazione Bando, modulistica e costituzione Commissione di Valutazione. Spesa prevista 700.000,00 euro.

Premesso che:

la L.R. n. 28/07 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" ha facoltà di prevedere, attraverso il piano triennale degli interventi in materia di istruzione di cui all'art. 27, specifici stanziamenti per progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa; le linee guida di indirizzo sono state recepite nel Piano Triennale per gli anni 2012-2014 approvato con D.C.R. n. 142-50340 del 29.12.2011;

la Regione Piemonte, con L.R. 3 agosto 2010, n. 18, art. 7 ha promosso una serie di misure di sostegno alle situazioni di difficoltà relative al sistema della formazione professionale attraverso azioni di ristrutturazione e riorganizzazione volte a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività formative erogate, destinate alle agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

la Giunta regionale con deliberazione n. 6-4529 del 10/09/2012 ha approvato lo schema di Accordo fra Regione Piemonte, MIUR e USR per lo sviluppo e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale stabilendo gli stanziamenti per sostenere le azioni oggetto dell'Accordo sottoscritto in data 18/09/2012 e rimandando a successivi atti deliberativi l'approvazione dei criteri e le modalità operative necessarie per l'attuazione dell'Accordo stesso;

visti:

- la determinazione n. 554 del 28/09/2012 del Direttore Regionale Istruzione, formazione professionale e lavoro, con la quale, ai sensi dell'art. 10 del succitato Accordo, ha nominato il Responsabile per la Regione Piemonte;
- il Decreto del 1° ottobre 2012 prot.. n. 11173/UA1a, con il quale il Direttore Generale dell'USR Piemonte, ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo, ha nominato il Responsabile per l'USR Piemonte;
- la nota del 4 ottobre 2012 prot.. n. 11179/u, con la quale il Direttore Generale dell'USR Piemonte, ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo, ha nominato il componente della Commissione paritetica in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- la lettera del 19/11/2012, prot. 51075/DB 15.00, con la quale il Direttore Regionale Istruzione, formazione professionale e lavoro ha individuato i due rappresentanti per la Regione Piemonte che, insieme con il rappresentante del MIUR e il rappresentante dell'USR Piemonte fanno parte della Commissione Paritetica istituita ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo che opera con compiti di indirizzo, coordinamento e vigilanza;
- la lettera del 23/01/2013, con la quale il Capo Dipartimento per la Programmazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha dato le indicazioni relative all'attuazione dell'Accordo approvato con la D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012 e sottoscritto in data 18/09/2012, indicando i costi di riferimento per la definizione degli importi da ripartire tra le singole azioni previste nell'accordo e definendo i criteri di priorità e di valutazione;
- il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del 25/01/2013 prot. n. 853, con il quale ha costituito la Commissione paritetica, ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo citato, con compiti di indirizzo, coordinamento e vigilanza.
- il verbale della prima seduta, tenutasi il 29/01/2013, della Commissione paritetica nel quale sono definiti i criteri utili all'attuazione dell'Accordo.

la Giunta regionale con deliberazione n. 6-5303 del 05/02/2013 ha approvato i criteri e le modalità operative necessari per l'attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte, MIUR eUSR per lo sviluppo e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale di cui alla D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012.

con la medesima Deliberazione la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro di procedere alla definizione e all'approvazione del "Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0" e alla predisposizione di tutti gli atti successivi e conseguenti necessari all'attuazione dell'Accordo sottoscritto in data 18/09/2012 fra Regione Piemonte, MIUR eUSR;

considerato che la spesa prevista per sostenere le azioni oggetto dell'Accordo è stata stanziata con le DD.GG.RR. n. 6-4529 del 10/09/2012, n. 27-4662 del 1/10/2012 e ammonta a Euro 4.295.323,00 cofinanziati nella seguente ripartizione:

- il Miur a finanziare azioni destinate alle scuole statali della Regione con un importo pari ad euro 2.095.323,00 (duemilioninovantacinquemilatrecentoventitre/00);

- la Regione Piemonte a finanziare azioni destinate alle scuole e al sistema della formazione professionale con un importo pari ad euro 2.200.000,00, (duemilioniduecentomila/00);

dato atto che con la D.G.R. n. 6-5303 del 05/02/2013, ai fini di una perequazione del complessivo intervento, si ritiene opportuno destinare una quota parte del cofinanziamento della Regione alle scuole paritarie piemontesi per garantire le medesime condizioni di trattamento delle scuole statali. L'importo di € 2.200.000,00 in capo alla Regione viene destinato come di seguito specificato:

- € 1.500.000,00 per il progetto teleinsegnamento nelle scuole di montagna (Programma attuativo regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013) stanziati con D.G.R. n. 27-4662 del 01 ottobre 2012;

- € 300.000,00 per azioni a favore delle scuole paritarie della Regione provenienti dal Fondo Regionale di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i. istituito presso Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 814 del 22.12.2010 di approvazione dello schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del "Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie" in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 07.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010;

- € 400.000,00 per azioni a favore delle agenzie formative di cui alla L.R. 63/95 che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, secondo le finalità dell'art. 7 della L.R. 3.8.2010 n. 18, che saranno rese disponibili con successivo provvedimento;

dato atto inoltre che la medesima D.G.R. rinviava a successivi atti deliberativi l'approvazione dei criteri specifici e le modalità operative necessarie per l'attuazione dell'azione relativa al progetto teleinsegnamento nelle scuole di montagna (Programma attuativo regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013);

dato atto altresì che la suddetta somma, € 300.000,00, per le azioni a favore delle scuole paritarie sono state trasferite a Finpiemonte S.p.A. per il finanziamento delle agevolazioni a favore degli interventi ammissibili del suddetto "Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0" e che:

- con D.D. 659 DB 1508 del 11-11-2012 si è disposta la decadenza di alcuni contributi e si è accertata la disponibilità degli importi sul "Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie" per un importo complessivo di €2.680.068,70;

- contabilizzando i versamenti pari ad € 115.909,13 effettuati a seguito della D.D. n. 777 DB 15 del 27.12.2012 a favore di Finpiemonte S.p.A. quali spese di gestione per l'anno 2011 sul fondo sopra citato restano da riassegnare € 2.264.159,27;

stabilito che le attività di ricezione e valutazione delle domande, la concessione, la revoca dei contributi e i controlli amministrativi, tecnici ed economici-finanziari sono svolte dalla Regione Piemonte;

stabilito che, ai sensi dei contratti in essere con Finpiemonte S.P.A, le attività relative alla gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, sono svolte da Finpiemonte S.p.A.;

considerato in particolare che la summenzionata D.G.R. n. 6--5303 del 05/02/2013 stabilisce che l'istruttoria di merito della "proposta progettuale di innovazione didattica" dovrà essere eseguita da una Commissione Tecnica di Valutazione appositamente costituita;

tenuto conto della complessità e specificità dei sopraccitati progetti oggetto di istruttoria nella Commissione Tecnica di Valutazione dovranno essere presenti esperti afferenti ognuno alle rispettive materie i cui nominativi si individuano formalmente con successivo provvedimento del Direttore Regionale Istruzione, formazione professionale e Lavoro;

tenuto conto che le sedute della Commissione Tecnica di Valutazione saranno convocate con nota del Direttore della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro e saranno valide con la presenza di almeno la metà dei membri componenti la Commissione stessa. In occasione di tutte le sedute della Commissione Tecnica di Valutazione sarà predisposto un verbale sintetico, sottoscritto da tutti i partecipanti. La funzione di presidenza è svolta dal Direttore della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro mentre quella di segreteria è assicurata dal responsabile per R. P. dell'esecuzione dell'Accordo;

visto il parere favorevole della Commissione paritetica, espresso in merito al contenuto degli allegati alla presente determinazione, esplicitato nel verbale della seconda seduta tenutasi il 26/02/2013;

si ritiene, in conformità ai criteri di cui alla D.G.R. n. 6--5303 del 05/02/2013 citata, di provvedere all'approvazione della seguente documentazione:

- "Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0" - Allegato A
- "Modulo di domanda – Scuole Paritarie" - Allegato 1
- "Modulo di domanda – Agenzie Formative" - Allegato 2

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

vista la L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche".

vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

vista la L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la L.R. 28/12/2012 n. 19 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio della Regione Piemonte per l'anno 2013 e altre disposizioni finanziarie";

vista L.R. 30/1/2013 n.2: Proroga dell' autorizzazione all' esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Piemonte per l' anno finanziario 2013.

determina

per le ragioni indicate in premessa e qui richiamate:

– di approvare la seguente documentazione come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- "Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0" - Allegato A
- "Modulo di domanda – Scuole Paritarie" - Allegato 1

- “Modulo di domanda – Agenzie Formative” - Allegato 2

– di dare atto che le attività di ricezione e valutazione delle domande sono svolte dalla Regione Piemonte;

– di stabilire che le attività relative alla gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, sono svolte da Finpiemonte S.p.A.;

– di costituire la Commissione Tecnica preposta alla Valutazione della “proposta progettuale di innovazione didattica”, applicando i criteri di valutazione stabiliti dal “Bando 2013 Scuola Digitale - Azione classi 2.0”, composta dai seguenti componenti:

- Direttore della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro;
- responsabile per R. P dell’esecuzione dell’Accordo;
- tre funzionari regionali esperti nel settore della formazione, dello sviluppo della conoscenza e degli strumenti TIC ;

– di rinviare a successivo provvedimento del Direttore Regionale Istruzione, formazione professionale e Lavoro l’individuazione dei nominativi dei funzionari esperti ognuno per le rispettive materie a far parte della Commissione Tecnica di Valutazione;

– di dare atto che le sedute della Commissione Tecnica di Valutazione saranno convocate con nota del Direttore della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro e saranno valide con la presenza di almeno la metà dei membri componenti la Commissione stessa. In occasione di tutte le sedute della Commissione Tecnica di Valutazione sarà predisposto un verbale sintetico, sottoscritto da tutti i partecipanti. La funzione di presidenza è svolta dal Direttore della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro mentre quella di segreteria è assicurata dal responsabile per R. P. dell’esecuzione dell’Accordo;

– di dare atto che all’incentivazione dei suddetti interventi viene destinato lo stanziamento come di seguito specificato:

- € 300.000,00 per azioni a favore delle scuole paritarie della Regione provenienti dal Fondo Regionale di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i. istituito presso Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 814 del 22.12.2010 di approvazione dello schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del “Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie” in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 07.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010;

- € 400.000,00 per azioni a favore delle agenzie formative di cui alla L.R. 63/95 che concorrono all’assolvimento dell’obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, secondo le finalità dell’art. 7 della L.R. 3.8.2010 n. 18, che saranno rese disponibili con successivo provvedimento;

– di dare atto che sul fondo “Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie” restano da riassegnare € 2.264.159,27;

– di dare atto che il bando e i relativi allegati saranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, l’U.R.P., il sito internet regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato



**Assessorato all'Istruzione
Assessorato al lavoro e alla formazione professionale
Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro**

Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0

relativo alle azioni previste dall'Accordo operativo del 18 settembre 2012, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la concessione di contributi alle scuole secondarie di secondo grado paritarie e alle agenzie formative per lo sviluppo e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale

D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012 di "Approvazione dello schema di Accordo fra Regione Piemonte, MIUR eUSR per lo sviluppo e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Accordo sottoscritto, in data 18 settembre 2012, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, da Regione Piemonte e da Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

L.R. n. 28/07 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa"

L.R. n. 63/95 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale".

D.G.R. n. 6-5303 del 05/02/2013 di "Approvazione criteri e modalità operative necessari per l'attuazione dell'Accordo fra Regione Piemonte, MIUR eUSR per lo sviluppo e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale".

Indice

- 1. FINALITA' E RISORSE**
- 2. RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 3. CONTENUTI**
 - 3.1 Beneficiari**
 - 3.2 Requisiti di ammissibilità**
 - 3.3 Interventi e costi ammissibili**
 - 3.4 Forma ed entità del contributo**
 - 3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche**
- 4. PROCEDURE**
 - 4.1 Come presentare la domanda**
 - 4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito**
 - 4.3 Come viene erogata l'agevolazione**
 - 4.4 Come rendicontare le spese e concludere il progetto**
 - 4.5 Proroghe e variazioni del progetto**
 - 4.6 Documenti obbligatori**
 - 4.6.1 Documenti da allegare alla domanda**
 - 4.6.2 Documenti obbligatori per ottenere l'erogazione (eventuale) dell'anticipo**
 - 4.6.3 Documenti obbligatori per ottenere l'erogazione del saldo (o unica soluzione)-
Rendicontazione**
- 5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE**
 - 5.1 Obblighi dei beneficiari**
 - 5.2 Controlli e ispezioni**
 - 5.3 Revoca delle agevolazioni**
- 6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- 8. INFORMAZIONI E CONTATTI**

1. FINALITA' E RISORSE

Attraverso il presente bando, la Regione Piemonte finanzia le scuole secondarie di secondo grado paritarie e le agenzie formative nella realizzazione di un progetto nell'ambito dell'azione cl@ssi 2.0 al fine di diffondere in modo razionale e sistematico su tutto il territorio regionale le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Le risorse stanziare sono:

- A. € 300.000,00 per azioni a favore delle scuole **paritarie** della Regione provenienti dal Fondo Regionale di cui alla L.R. n. 28/07 e s.m.i. istituito presso Finpiemonte S.p.A. con D.D. n. 814 del 22.12.2010 di approvazione dello schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del "Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie" in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 07.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010;
- B. € 400.000,00 per azioni a favore delle **agenzie formative** di cui alla L.R. 63/95 che concorrono all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, secondo le finalità dell'art. 7 della L.R. 3.8.2010 n. 18, che saranno rese disponibili con successivo provvedimento.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il bando attua la D.G.R. n. 6-4529 del 10/09/2012 di Approvazione Schema di Accordo fra Regione Piemonte, MIUR e USR per lo sviluppo e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e la successiva D.G.R. n. 6.-5303 del 05/02/2013 di "Approvazione criteri e modalità operative necessari per l'attuazione dell' Accordo sottoscritto in data 18 settembre 2012, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa rendendo le istituzioni scolastiche e formative ambienti adeguati alle esigenze della società dell'informazione e della comunicazione.

Le norme di riferimento sono:

- L.R. n. 28/07 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";
L.R. n. 63/95 "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale".

3. CONTENUTI

3.1 Beneficiari

Possono partecipare al presente bando:

- A. le scuole **secondarie di secondo grado paritarie** della Regione, ai sensi della Legge 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008, per le **classi 1° e 3°**;
- B. le **agenzie formative** di cui alla L.R. 63/95 che concorrono all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, secondo le finalità dell'art. 7 della L.R. 3 agosto 2010, n. 18, compresa Città studi Spa.

3.2 Requisiti di ammissibilità

I richiedenti che presentano domanda di contributo in qualità di legali rappresentanti delle scuole paritarie o delle agenzie formative di cui al precedente *par. 3.1* devono dichiarare:

- di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o mantenimento della parità scolastica per l'anno scolastico 2012/2013, rilasciato ai sensi della Legge 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008 (per le scuole **paritarie**);
- di essere in possesso dell'accreditamento regionale per la formazione professionale relativamente alla Macrotipologia A (obbligo formativo) ai sensi della normativa di settore vigente (per le **agenzie formative**);
- di aver acquisito preventivamente il consenso di adesione al progetto del Consiglio di Classe e la delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto (**solo per le scuole Paritarie**);

Allegato "A"

- il numero dei docenti assegnati alla classe individuata che abbia sostenuto specifica formazione inerente l'uso delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) - sempre con riferimento all'uso delle tecnologie nella didattica;
- la disponibilità dei docenti coinvolti a partecipare alle iniziative di formazione previste;
- il coinvolgimento delle classi che aderiscono al progetto fino al compimento del loro ciclo di studi, vale a dire la continuità del progetto per l'intero ciclo di studi;
- la partecipazione, nella fase di progettazione e di conduzione delle attività didattiche, di tutti i docenti afferenti alla classe candidata;
- l'adeguatezza della struttura scolastica e della classe alla fattibilità, preventivamente verificata, dell'idea progettuale proposta;
- l'inserimento dell'azione CI@ssi 2.0 nel Piano dell'Offerta Formativa;
- la disponibilità, per la classe interessata, di una connessione alla banda larga, anche attraverso il supporto di soggetti pubblici o privati;
- la disponibilità della scuola o agenzia formativa a cooperare con tutte le realtà e le istituzioni che saranno individuate dalla Regione;
- la permanenza delle condizioni infrastrutturali, organizzative e di sicurezza;
- di aver fornito l'informativa ai genitori degli alunni iscritti nella classe individuata;
- la disponibilità a partecipare alle attività di monitoraggio che la Regione potrà in essere;
- la disponibilità, per la struttura scolastica interessata, di una connessione alla banda larga (Minimo ADSL 7Mbit o superiore) e di una copertura wireless di tipo professionale (wireless campus), anche attraverso il supporto di soggetti pubblici o privati.

3.3 Interventi e costi ammissibili

A. Per ciascuna scuola secondaria di secondo grado **paritaria** di cui al precedente *par. 3.1* della Regione sono ammessi interventi che prevedono:

- la candidatura di massimo due classi scelte tra le classi 1° e 3°;
- l'acquisto di dispositivi individuali (es. p.c. portatile o tablet) per ogni studente e docente delle classi coinvolte nel progetto;
- l'acquisto di dispositivi collettivi e le eventuali attrezzature tecnologiche d'aula;
- servizi finalizzati allo sviluppo del progetto e spese per la formazione specifica dei docenti impegnati nel progetto;
- servizi funzionali all'attuazione della specifica azione (operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, previa sottoscrizione di contratti di assistenza informatica).

Sono ammissibili esclusivamente i costi come di seguito dettagliati, purché le spese siano strettamente riferibili al progetto presentato e abbiano un'evidente congruenza con l'idea progettuale:

A) scuole paritarie	
COSTI AMMISSIBILI	PERCENTUALE DI SPESA PER VOCI DICOSTO
a) servizi finalizzati allo sviluppo del progetto e spese per la formazione specifica dei docenti impegnati nel progetto	Da 0 a Max 40 % dell'importo totale del progetto
b) servizi funzionali all'attuazione della specifica azione (operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, previa sottoscrizione di contratti di assistenza informatica)	Da 0 a Max 10 % dell'importo totale del progetto
c) acquisto di dispositivi individuali (es. p.c. portatile o tablet) per ogni studente e docente; e l'acquisto di un dispositivo collettivo e le eventuali attrezzature tecnologiche d'aula	Da Min 50% a Max 100% dell'importo totale del progetto

B. Per ciascuna **agenzia formativa** di cui al precedente *par. 3.1* della Regione sono ammessi interventi che prevedono:

Allegato "A"

- la candidatura di max due classi scelte tra le classi 1° e 2° del percorso triennale di qualifica ed esclusivamente la 1° classe del percorso biennale di qualifica con crediti in ingresso;
- l'acquisto di dispositivi individuali (es. p.c. portatile o tablet) per ogni studente e docente delle classi coinvolte nel progetto;
- l'acquisto di dispositivi collettivi e le eventuali attrezzature tecnologiche d'aula;
- servizi finalizzati allo sviluppo del progetto e spese per la formazione specifica dei docenti impegnati nel progetto;
- servizi funzionali all'attuazione della specifica azione (operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, previa sottoscrizione di contratti di assistenza informatica).

Sono ammissibili esclusivamente i costi come di seguito dettagliati, purché le spese siano strettamente riferibili al progetto presentato e abbiano un'evidente congruenza con l'idea progettuale:

B) agenzie formative	
COSTI AMMISSIBILI	PERCENTUALE DI SPESA PER VOCI DICOSTO
a) servizi finalizzati allo sviluppo del progetto e spese per la formazione specifica dei docenti impegnati nel progetto	Da 0 a Max 20 % dell'importo totale del progetto
b) servizi funzionali all'attuazione della specifica azione (operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, previa sottoscrizione di contratti di assistenza informatica);	Da 0 a Max 10 % dell'importo totale del progetto
c) acquisto di dispositivi individuali (es. p.c. portatile o tablet) per ogni studente e docente; e l'acquisto di un dispositivo collettivo e le eventuali attrezzature tecnologiche d'aula;	Da Min 70% a Max 100% dell'importo totale del progetto

3.4 Forma ed entità del contributo

Per gli interventi di cui al precedente *par.* 3.3, la Regione Piemonte, sulla base delle risorse disponibili, concederà:

- A. contributo in conto capitale, a favore delle scuole secondarie di secondo grado **paritarie** di cui al precedente *par.* 3.1, fino alla misura massima del 50% dell'importo totale del progetto sulla scorta dei costi ritenuti ammissibili di cui al precedente *par.* 3.3 e, comunque, **entro il limite di contribuzione massimo per classe di € 14.000,00 IVA esclusa¹** per l'acquisto dei dispositivi di apprendimento e per i servizi funzionali all'attuazione della specifica azione;
- B. contributo in conto capitale, a favore delle **agenzie formative** di cui al precedente *par.* 3.1, fino alla misura massima del 100% dell'importo totale del progetto sulla scorta dei costi ritenuti ammissibili di cui al precedente *par.* 3.3 e, comunque, entro il **limite di contribuzione massimo per classe di € 14.000,00 IVA esclusa¹** per l'acquisto dei dispositivi di apprendimento e per i servizi funzionali all'attuazione della specifica azione.

3.5 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Il contributo previsto con il presente Bando è alternativo a qualsiasi altra agevolazione contributiva o finanziaria prevista da Enti pubblici o da leggi dello Stato per la medesima proposta progettuale.

¹ L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario **non** è un costo ammissibile

4. PROCEDURE

Le attività di ricezione e valutazione delle domande, di concessione, di revoca dei contributi e di controllo amministrativo, tecnico ed economico-finanziario sono svolte dalla Regione Piemonte.

Le attività relative alla gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, sono svolte da Finpiemonte S.p.A. (di seguito Finpiemonte) società in house della Regione Piemonte.

Il presente bando è della tipologia "a graduatoria", le domande dovranno essere presentate entro **30 giorni** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) del provvedimento di approvazione del presente **Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0**.

A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione della domanda di contributo.

La domanda di accesso al finanziamento dovrà risultare in regola con le norme vigenti in materia di imposta di bollo (D.M. 20/8/92).

Le domande, come specificato al seguente *par. 4.1*, devono essere inviate tramite:

- Posta Elettronica Certificata (nel seguito PEC) all'indirizzo istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it, faranno fede la data e l'ora di ricevimento della domanda all'indirizzo di posta dell'amministrazione regionale²;
- raccomandata A/R o corriere espresso alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro – Via Magenta 12, 10128 Torino; faranno fede la data e l'ora del timbro postale o la data e l'ora apposta da chi svolge il servizio di corriere espresso.

A valere sul presente Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0, il soggetto richiedente (legale rappresentante):

- **della scuola paritaria di cui al precedente *par. 3.1*) non potrà presentare più di 1 domanda di contributo per un max di 2 classi scelte tra i diversi Corsi di studi (corsi di studi al quale è attribuito uno specifico codice meccanografico ai sensi della L.n.62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008. Es. liceo scientifico, liceo classico, istituto tecnico ecc....)**
- **dell'agenzia formativa di cui al precedente *par. 3.1*) non potrà presentare più di 1 domanda di contributo per un max di 2 classi scelte tra le diverse sedi accreditate (sedi accreditate per la Macrotipologia A - obbligo formativo - ai sensi della normativa di settore vigente).**

4.1 Come presentare la domanda

Il modulo di domanda è scaricabile dal sito <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>, debitamente compilato, deve essere inviato, entro **30 giorni** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) del provvedimento di approvazione del presente **Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0**, tramite:

stampato, firmato in originale dal richiedente, scansionato ed inviato insieme con lo stesso modulo in formato word e la relativa documentazione² tramite:

- PEC all'indirizzo istruzione-lavoro@cert.regione.piemonte.it L'oggetto della PEC deve essere:
 - A. per le **scuole paritarie**: DOMANDA DI CONTRIBUTO Paritarie Bando Scuola Digitale
 - B. per le **agenzie formative**: DOMANDA DI CONTRIBUTO Agenzie formative Bando Scuola Digitalee deve contenere in allegato:
 - la domanda scansionata (debitamente compilata, stampata, firmata in originale dal richiedente e con apposta la marca da bollo);
 - il file in formato word 2000 della domanda compilata;
 - la documentazione obbligatoria scansionata.
- raccomandata A/R o corriere espresso alla Regione Piemonte, Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro – Via Magenta 12, 10128 Torino, avente per oggetto:

² La copia cartacea originale del modulo di domanda - compilato, firmato e in regola con l'imposta di bollo - insieme con la documentazione obbligatoria, devono essere trattenute presso la scuola o l'agenzia formativa mittente e resa immediatamente disponibile alla Regione Piemonte su eventuale richiesta

Allegato "A"

- A. per le **scuole paritarie**: DOMANDA DI CONTRIBUTO Paritarie Bando Scuola Digitale
- B. per le **agenzie formative**: DOMANDA DI CONTRIBUTO Agenzie formative Bando Scuola Digitale

e deve contenere in allegato:

- la domanda compilata, firmata in originale dal richiedente in regola con l'imposta di bollo;
- supporto di archiviazione (es. CD, pen-drive) del file in formato word 2000 della domanda compilata
- la documentazione obbligatoria.

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte:

- le domande non accompagnate da tutti i documenti obbligatori indicati al successivo *par. 4.6.1*;
- le domande inviate tramite PEC la cui scansione non risulta firmata dal richiedente.

A valere sul presente Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0, il soggetto richiedente (legale rappresentante):

- **della scuola paritaria di cui al precedente *par. 3.1*) non potrà presentare più di 1 domanda di contributo per un max di 2 classi scelte tra i diversi Corsi di studi (corsi di studi al quale è attribuito uno specifico codice meccanografico ai sensi della L.n. 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008. Es. liceo scientifico, liceo classico, istituto tecnico ecc....)**
- **dell'agenzia formativa di cui al precedente *par. 3.1*) non potrà presentare più di 1 domanda di contributo per un max di 2 classi scelte tra le diverse sedi accreditate (sedi accreditate per la Macrotipologia A - obbligo formativo - ai sensi della normativa di settore vigente).**

4.2 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito

La valutazione delle domande viene effettuata entro i 60 giorni successivi alla chiusura del periodo di presentazione di cui al precedente *par. 4.1*, a cura della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro della Regione Piemonte, con l'approvazione di una graduatoria basata sui requisiti prescritti dal bando e in riferimento ai criteri definiti dalla Commissione paritetica, ai sensi dell'art. 11 dell' Accordo sottoscritto in data 18 settembre 2012 fra Regione Piemonte, MIUR e USR. L'istruttoria viene svolta da una Commissione di Valutazione, composta dal Direttore della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro dal Responsabile per R. P. dell'esecuzione dell'Accordo e da tre funzionari regionali esperti nel settore della formazione, dello sviluppo della conoscenza e degli strumenti TIC, che fornisce un parere vincolante.

In particolare i progetti presentati vengono sottoposti a un'istruttoria formale finalizzata ad accertare:

- la ricevibilità della domanda: invio della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando;
- l'ammissibilità della domanda: possesso da parte dei richiedenti dei requisiti indicati dal bando;

e a un'istruttoria di merito sulla base del soddisfacimento dei seguenti **criteri**:

- qualità della proposta progettuale di innovazione didattica relativa all'ambiente di apprendimento che si intende realizzare nella classe (dalla relazione descrittiva, che costituisce elemento fondamentale nella valutazione, dovranno emergere chiaramente le metodologie e le tecnologie con cui il Consiglio di Classe intende modificare l'ambiente di apprendimento ed i processi didattici. Il testo della relazione descrittiva non potrà superare le 3 pagine);
- presenza di esperienze di innovazione didattica avviate attraverso le TIC anche in ambito di progetti europei e/o internazionali, realizzate negli ultimi cinque anni scolastici dai docenti della classe individuata;
- eventuali altre forme di finanziamento a sostegno dell'iniziativa costituiranno ulteriore elemento di valutazione.

Sarà inoltre data **priorità** ai progetti che prevedono i seguenti **indicatori**:

Allegato "A"

- l'utilizzo delle tecnologie individuali e collettive in più discipline di studio curricolari e non solo in attività progettuali e/o extracurricolari;
- l'utilizzo sistematico e costante del dispositivo individuale in orario scolastico, su base oraria quotidiana o settimanale da indicare obbligatoriamente nella relazione descrittiva del progetto;
- l'adozione di sistemi finalizzati alla navigazione protetta;
- l'inserimento nel progetto d'interventi educativi per l'uso consapevole delle tecnologie e della rete;
- l'affidamento dei dispositivi agli studenti per essere utilizzati a casa per i compiti e il tempo libero.

Per ciascun **criterio** è assegnato un punteggio variabile tra 0 e 4 in relazione al **"grado di corrispondenza o soddisfacimento"** della proposta progettuale con il criterio considerato. Operativamente l'assegnazione del punteggio avviene secondo la seguente casistica:

- punteggio 0, attribuito nei casi in cui il "grado di corrispondenza/soddisfacimento" con il criterio considerato è giudicato insufficiente: la proposta progettuale, rispetto al criterio, è inadeguata o fortemente carente;
- punteggio 1, attribuito quando il "grado di corrispondenza/soddisfacimento" con il criterio considerato è giudicato sufficiente: la proposta progettuale, rispetto al criterio, risponde solamente ai requisiti minimi richiesti;
- punteggio 2, attribuito quando il "grado di corrispondenza/soddisfacimento" con il criterio considerato è giudicato discreto: la proposta progettuale, rispetto al criterio, è mediamente soddisfacente e accettabile;
- punteggio 3, attribuito quando il "grado di corrispondenza/soddisfacimento" con il criterio considerato è giudicato buono: la proposta progettuale, rispetto al criterio, è ben risolta e coerente;
- punteggio 4, attribuito quando il "grado di corrispondenza/soddisfacimento" con il criterio considerato è giudicato ottimo: la proposta progettuale, rispetto al criterio, è ben risolta e coerente e dimostra la ricerca per dare concretezza ai principi e alle finalità del Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0.

Con riferimento alle **priorità dei progetti verrà assegnato un ulteriore punteggio pari a 5 punti per ogni indicatore**. La graduatoria finale verrà formulata sulla base del punteggio totale ottenuto dalla somma del punteggio assegnato ad ogni criterio comprensivo del punteggio assegnato ad ogni indicatore di priorità. A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione della domanda di contributo.

Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando gli uffici della Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro comunicheranno l'esito delle istruttorie e le relative graduatorie. approvate con provvedimento amministrativo pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte; con lo stesso provvedimento saranno approvati i modelli di rendicontazione.

Al fine di garantire una maggiore diffusione dell'iniziativa sul territorio regionale si procederà al finanziamento di una sola classe (definita prioritaria sul modulo di domanda, con obbligo di individuazione di tale classe) per ogni scuola paritaria o agenzia formativa ammessa, mentre per l'eventuale assegnazione di contributo della classe non prioritaria si provvederà, in base alle disponibilità di fondi, ripercorrendo le medesime graduatorie.

Qualora la Regione nel corso dell'istruttoria lo ritenga opportuno, potrà richiedere chiarimenti, precisazioni nonché ulteriore documentazione, diversa da quella obbligatoria di cui al successivo *par. 4.6.1*, ritenuta necessaria ai fini della completa valutazione dell'istanza. Se in seguito alla richiesta di integrazioni le stesse non vengano fornite nei tempi stabiliti, la domanda di contributo sarà giudicata non ammissibile.

4.3 Come viene erogata l'agevolazione

In caso di esito positivo dell'istruttoria della domanda di contributo, la Regione Piemonte emette il provvedimento di concessione³.

L'erogazione del contributo avviene su richiesta del beneficiario secondo le seguenti modalità:

³ Con la concessione matura il diritto, per il beneficiario, a ricevere l'agevolazione (sempre a condizione che lo stesso mantenga i requisiti previsti dal bando) e l'obbligo per l'amministrazione ad erogarla. Non necessariamente le tempistiche di concessione coincidono con quelle di erogazione.

Allegato "A"

- - erogazione dell'anticipo - pari al 50% del contributo totale concesso - all'atto di presentazione, da parte del beneficiario, di garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria per un importo pari al contributo erogabile, finalizzato all'avvio del progetto;
- il restante 50% del contributo (saldo), sarà liquidato ad avvenuta rendicontazione finale, da parte del beneficiario, della spesa totale effettivamente sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto ammesso;
- In alternativa, il contributo può essere erogato a conclusione del progetto, in un'unica soluzione nonché rapportato alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, previa verifica della conformità con quanto approvato.

Nel caso in cui il beneficiario, in fase di erogazione del saldo, documenti di aver sostenuto spese in misura inferiore a quelle approvate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente, mentre, in caso di aumento delle spese, l'agevolazione non potrà essere maggiorata rispetto al contributo concesso.

4.4 Come rendicontare le spese e concludere il progetto

Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati entro i termini stabiliti nel cronoprogramma e, in ogni caso, avviati entro **l'inizio dell'anno scolastico 2013/2014** e conclusi entro e non oltre il termine **dell'anno scolastico 2014/2015**.

I termini e le modalità di rendicontazione verranno approvati con lo stesso provvedimento amministrativo di approvazione delle graduatorie.

Le spese sostenute devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente all'invio della domanda. La data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente deve essere successiva alla data di invio della domanda.

4.5 Proroghe e variazioni del progetto

Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dalla Regione Piemonte e, in ogni caso, entro e non oltre il termine **dell'anno scolastico 2014/2015**.

La conclusione dell'intervento viene formalizzata alla Regione Piemonte entro 30 giorni dalla data di fine intervento indicata nel cronoprogramma, tramite l'invio della documentazione finale di spesa.

Per l'esame degli interventi realizzati, la Regione Piemonte si avvarrà della Commissione di Valutazione di cui al precedente *par. 4.2*.

In casi eccezionali e documentabili, non dipendenti dalla volontà del beneficiario, può essere concessa **una sola proroga** rispetto ai termini approvati e comunque **entro la fine dell'anno scolastico 2015/2016**.

Tale richiesta dovrà essere presentata alla Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro della Regione Piemonte, tramite raccomandata A/R o corriere espresso, prima della scadenza dei suddetti termini a pena di inammissibilità della richiesta.

4.6 Documenti obbligatori

I beneficiari dovranno presentare i documenti di seguito indicati.

4.6.1 Documenti da allegare alla domanda

I documenti obbligatori da allegare alla domanda (a pena di esclusione) sono:

- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, in qualità di legale rappresentante della scuola paritaria o dell'agenzia formativa;
- dichiarazione del richiedente, in qualità di legale rappresentante della scuola paritaria o dell'agenzia formativa di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente *par. 3.2* (interna al Modulo di domanda);

Allegato "A"

- relazione descrittiva della proposta progettuale relativa all'intervento oggetto della domanda di contributo completa di cronoprogramma per la realizzazione dell'intero progetto esplicitando le metodologie previste per il raggiungimento dell'azione cl@ssi 2.0 che dovrà essere attivata nell'anno scolastico 2013-2014. (interna al Modulo di domanda);
- scheda tecnica del modello di dispositivo di cui si prevede l'acquisto per ogni studente e dei dispositivi collettivi d'aula.
- stima dei costi indicando la percentuale di spesa per voci di costo come specificato al precedente *par. 3.3* (interna al Modulo di domanda);

La documentazione obbligatoria da allegare alla domanda non è integrabile da parte del richiedente successivamente alla presentazione della stessa.

4.6.2 Documenti obbligatori per ottenere l'erogazione (eventuale) dell'anticipo

I documenti obbligatori per ottenere l'erogazione (eventuale) dell'anticipo sono:

- richiesta di erogazione dell'anticipo (secondo il modello che verrà approvato con lo stesso provvedimento amministrativo di approvazione delle graduatorie e che sarà disponibile sul sito <http://www.regione.piemonte.it/istruz/scuolaDigitalePie/index.htm>), contenente altresì la dichiarazione del beneficiario relativa alle spese previste;
- copia del provvedimento di riconoscimento o mantenimento della parità scolastica per l'anno scolastico 2012/2013, rilasciato ai sensi della Legge 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008 (per le **scuole paritarie**),
- dichiarazione di essere in possesso del certificato di accreditamento regionale (numero e data) per la formazione professionale relativamente alla Macrotipologia A, obbligo formativo, ai sensi della normativa di settore per le **agenzie formative**);
- copia delle delibere di adesione del Consiglio di Classe, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, con date antecedenti la presentazione della domanda di contributo (**solo per le scuole Paritarie**);
- garanzia fideiussoria, assicurativa o bancaria di cui al precedente *par. 4.3*.

4.6.3 Documenti obbligatori per ottenere l'erogazione del saldo (o unica soluzione)-Rendicontazione

I documenti obbligatori per ottenere l'erogazione del saldo (o unica soluzione) sono:

- richiesta di erogazione del saldo o unica soluzione, entro i 30 giorni successivi alla data di fine intervento (secondo il modello che verrà approvato con lo stesso provvedimento amministrativo di approvazione delle graduatorie e che sarà disponibile sul sito <http://www.regione.piemonte.it/istruz/scuolaDigitalePie/index.htm>), contenente altresì la dichiarazione del beneficiario relativa alle spese realmente sostenute;
- copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti: fatture quietanzate o documenti contabili equivalenti delle spese sostenute cui al precedente *par. 4.4* (sull'originale di tutti i documenti contabili dovrà essere apposta la dicitura "**Spesa finanziata con il contributo della Regione Piemonte nell'ambito del Progetto Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0 - Bando 2013**");
- copia del provvedimento di riconoscimento o mantenimento della parità scolastica per l'anno scolastico 2012/2013, rilasciato ai sensi della Legge 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008 (per le **scuole paritarie**). Da allegare solo se unica soluzione;
- dichiarazione di essere in possesso del mantenimento della parità scolastica per l'anno scolastico 2013/2014, rilasciato ai sensi della L.n. 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008 (per le **scuole paritarie**);

Allegato "A"

- dichiarazione di essere in possesso del certificato di accreditamento regionale (numero e data) per la formazione professionale relativamente alla Macrotipologia A, obbligo formativo, ai sensi della normativa di settore vigente (per le **agenzie formative**);
- copia delle delibere di adesione del Consiglio di Classe, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, con date antecedenti la presentazione della domanda di contributo (**solo per le scuole Paritarie**); Da allegare solo se unica soluzione;
- breve relazione descrittiva finale che illustri il raggiungimento degli obiettivi della proposta progettuale presentata.

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE

5.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal bando. La violazione degli obblighi seguenti comporta la revoca dell'agevolazione concessa:

- concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- introdurre varianti al progetto approvato solo dopo aver ricevuto l'approvazione della Direzione Regionale Istruzione, formazione professionale e Lavoro;
- consentire i controlli specificati nel bando;
- fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
- al fine di consentire le attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto richiedente si impegna a consentire il libero accesso all'edificio che ospita la classe 2.0 finanziata al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati;
- per i 5 anni successivi alla rendicontazione finale di cui al precedente *par. 4.6.3*, il beneficiario non può distogliere dall'uso originario le attrezzature finanziate di cui al precedente *par. 3.3*;
- nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento finanziato o parte di esso, entro i 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento, l'avente causa deve impegnarsi a dare opportuna comunicazione alla Regione Piemonte Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro.

Al fine di consentire la divulgazione dei risultati e delle caratteristiche dell'iniziativa, per i 5 anni successivi alla concessione dell'agevolazione, il beneficiario si impegna a conservare la documentazione relativa al progetto realizzato e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati.

5.2 Controlli e ispezioni

Oltre a verificare il 100% delle rendicontazioni, la Regione Piemonte può effettuare ulteriori controlli anche presso il beneficiario allo scopo di accertare:

- lo stato di attuazione delle iniziative finanziate;
- il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rilasciate.

La Regione si riserva la facoltà di verificare il regolare svolgimento del progetto, il rispetto dei tempi approvati e quant'altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in qualsiasi momento nell'arco della vita utile dell'intervento.

5.3 Revoca delle agevolazioni

Il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario.

In particolare si procederà alla revoca del contributo previsto e al recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:

- mancato rispetto, in assenza di giustificati motivi approvati dalla Regione Piemonte dei termini stabiliti per la conclusione del progetto e per l'invio della documentazione di rendicontazioni finale;
- realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti approvate dalla Regione Piemonte.

Nel caso in cui, a seguito di controlli, si accerti che l'agevolazione sia stata concessa in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure che siano venuti meno i requisiti originariamente richiesti, la Regione Piemonte revoca l'agevolazione e procede al recupero delle somme indebitamente erogate.

L'agevolazione viene anche revocata se dovessero essere accertati gravi inadempimenti da parte del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal bando. Sono considerati gravi inadempimenti le violazioni degli obblighi indicati al precedente paragrafo 5.1.

6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento di ricezione e valutazione delle domande, concessione e revoca dei contributi e di controllo amministrativo, tecnico ed economico-finanziario è il Direttore Regionale all'Istruzione, formazione professionale e Lavoro.

Il responsabile del procedimento delle attività di gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari è Finpiemonte S.p.A.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Piemonte/Finpiemonte tratteranno i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è:

- per la Regione Piemonte il Direttore all'Istruzione, formazione professionale e Lavoro;
- per Finpiemonte il Direttore Generale.

Se Regione Piemonte/Finpiemonte dovessero avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

La modulistica è reperibile sul sito <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/>

Per informazioni specifiche e chiarimenti sul bando, sulla modulistica e relative procedure, è possibile contattare:

Regione Piemonte – Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro

Numero di telefono: **011/4325391**

Numero di fax: **011/4324878**

Indirizzo e-mail: direzioneb15@regione.piemonte.it avente oggetto: **Bando 2013 Scuola Digitale**

Per informazioni generali contattare il Call-center al n. 800333444



Allegato 1

Assessorato all'Istruzione
Assessorato al lavoro e alla formazione professionale
Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro
Via Magenta, 12, 10128, Torino

Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0

relativo alle azioni previste dall'Accordo operativo del 18 settembre 2012, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la concessione di contributi alle scuole secondarie di secondo grado paritarie e alle agenzie formative per lo sviluppo e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale

MODULO DI DOMANDA - SCUOLE PARITARIE

Il presente modulo di domanda deve essere inviato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), raccomandata con ricevuta di ritorno o corriere espresso, con le modalità di cui al Paragrafo 4.1 del Bando.

Il/La sottoscritto/a (Nome) (Cognome)

Nato/a a (Comune) prov. (Sigla) Stato

Il sesso M F C.F.: (gg/mm/aaaa)

Residente a (Comune) prov. (Sigla)

Indirizzo n° C.A.P.

Domiciliato/a a (Comune) prov. (Sigla)

Indirizzo n° C.A.P.

Tipo documento di identità n° (Carta identità, passaporto, ecc...)

Rilasciato da: (Comune di ..., questura di ... ecc) data rilascio (gg/mm/aaaa) data scadenza. (gg/mm/aaaa)

Nella sua qualità di legale rappresentante di

Denominazione

C.F./P. I.V.A.

avente sede legale in (Comune) prov. (Sigla)

Indirizzo n° C.A.P.

Tel. / Fax /

e-mail

presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale, per la realizzazione dell' intervento come illustrato nella relazione descrittiva e come previsto dal Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0.

Fornisce inoltre le seguenti informazioni:

localizzazione classe **prioritaria**: prov.
(Comune) (Sigla)

Indirizzo n° C.A.P.

Tel. / Fax /

e-mail.....

localizzazione classe **non prioritaria**: prov.
(Comune) (Sigla)

Indirizzo n° C.A.P.

Tel. / Fax /

e-mail.....

Persona delegata a mantenere contatti con la Regione Piemonte:

Sig./ra
(Nome) (Cognome)

Tel.....Fax:E-mail:

inquadramento:.....
(ruolo svolto all'interno della scuola)

Estremi bancari

Istituto di Credito/agenzia:

avente sede in prov.
(Comune) (Sigla)

Indirizzo n° C.A.P.

Codice IBAN:

Scuole Paritarie Secondarie di secondo grado

Classe **prioritaria** 1° 3° (barrare l'opzione scelta)

corso

sezione:..... n° docenti coinvolti.....n° alunni.....

CODICE MECCANOGRAFICO:

(ai sensi della Legge 62/200 e del decreto MIUR n. 83/2008)

Importo complessivo dell'intervento: €(IVA esclusa)

DETTAGLIO SPESE AMMISSIBILI AI SENSI DEL BANDO	IMPORTO TOTALE
a) servizi finalizzati allo sviluppo del progetto e spese per la formazione specifica dei docenti impegnati nel progetto (da 0 a Max 40 % dell'importo totale del progetto)	
b) servizi funzionali all'attuazione della specifica azione - operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, previa sottoscrizione di contratti di assistenza informatica - (da 0 a Max 10 % dell'importo totale del progetto)	
c) acquisto di dispositivi individuali (p.c. portatile o tablet) per ogni studente e docente e l'acquisto di un dispositivo collettivo e le eventuali attrezzature tecnologiche d'aula (da Min 50% a Max 100% dell'importo totale del progetto)	
Totale costi ammissibili	

Eventuale altra forma di finanziamento (specificare):

.....

Contributo richiesto per l'intervento: euro (IVA esclusa)

Fino a un massimo del 50 % del totale dei costi ammissibili e comunque entro il limite di contribuzione massimo per classe di euro 14.000,00 (quattordicimila/00) IVA esclusa.

Docente responsabile del progetto:

prof./ssa
(Nome) (Cognome)

Tel.....Fax:E-mail:

materia:.....
(materia insegnata all'interno della classe)

Classe **non prioritaria** 1° 3° (barrare l'opzione scelta)

corso

sezione n° docenti coinvolti.....n° alunni.....

CODICE MECCANOGRAFICO:
(ai sensi della Legge 62/200 e del decreto MIUR n. 83/2008)

Importo complessivo dell'intervento: €(IVA esclusa)

DETTAGLIO SPESE AMMISSIBILI AI SENSI DEL BANDO	IMPORTO TOTALE
a) servizi finalizzati allo sviluppo del progetto e spese per la formazione specifica dei docenti impegnati nel progetto (da 0 a Max 40 % dell'importo totale del progetto)	
b) servizi funzionali all'attuazione della specifica azione - operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, previa sottoscrizione di contratti di assistenza informatica - (da 0 a Max 10 % dell'importo totale del progetto)	
c) acquisto di dispositivi individuali (p.c. portatile o tablet) per ogni studente e docente e l'acquisto di un dispositivo collettivo e le eventuali attrezzature tecnologiche d'aula (da Min 50% a Max 100% dell'importo totale del progetto)	
Totale costi ammissibili	

Eventuale altra forma di finanziamento (specificare):

Contributo richiesto per l'intervento: euro (IVA esclusa)

Fino a un massimo del 50 % del totale dei costi ammissibili e comunque entro il limite di contribuzione massimo per classe di euro 14.000,00 (quattordicimila/00), IVA esclusa.

Docente responsabile del progetto:

prof./ssa
(Nome) (Cognome)

Tel.....Fax:E-mail:

materia:.....
(materia insegnata all'interno della classe)

e, a tal fine, DICHIARA,

- di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o mantenimento della parità scolastica per l'anno scolastico 2012/2013, rilasciato ai sensi della Legge 62/2000 e del Decreto del MIUR n. 83 del 10.10.2008;
- di aver acquisito preventivamente il consenso di adesione al progetto del Consiglio di Classe e la delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto;
- che il numero dei docenti assegnati alla classe individuata che abbia sostenuto specifica formazione inerente l'uso delle TIC - sempre con riferimento all'uso delle tecnologie nella didattica, è pari a:
- la disponibilità dei docenti coinvolti a partecipare alle iniziative di formazione previste;
- il coinvolgimento delle classi che aderiscono al progetto fino al compimento del loro ciclo di studi, vale a dire la continuità del progetto per l'intero ciclo di studi;
- la partecipazione, nella fase di progettazione e di conduzione delle attività didattiche, di tutti i docenti afferenti alla classe candidata;
- l'adeguatezza della struttura scolastica e della classe alla fattibilità, preventivamente verificata, dell'idea progettuale proposta;
- l'inserimento dell'azione Cl@ssi 2.0 nel Piano dell'Offerta Formativa;
- la disponibilità, per la classe interessata, di una connessione alla banda larga, anche attraverso il supporto di soggetti pubblici o privati;
- la disponibilità della scuola a cooperare con tutte le realtà e le istituzioni che saranno individuate dalla Regione;
- la permanenza delle condizioni infrastrutturali, organizzative e di sicurezza;
- di aver fornito l'informativa ai genitori degli alunni iscritti nella classe individuata;
- la disponibilità a partecipare alle attività di monitoraggio che la Regione potrà in essere;
- la disponibilità, per la struttura scolastica interessata, di una connessione alla banda larga (Minimo ADSL 7Mbit o superiore) e di una copertura wireless di tipo professionale (wireless campus), anche attraverso il supporto di soggetti pubblici o privati.

A tal fine si IMPEGNA a

- concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- introdurre varianti al progetto approvato solo dopo aver ricevuto l'approvazione della Direzione Regionale Istruzione, formazione professionale e Lavoro;
- consentire i controlli specificati nel bando;
- fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
- autorizzare, al fine di consentire le attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il libero accesso all'edificio che ospita la classe 2.0 finanziata, al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati;
- non distogliere dall'uso originario le attrezzature finanziate per i 5 anni successivi alla rendicontazione finale;
- dare opportuna comunicazione alla Regione Piemonte Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro, nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento finanziato o parte di esso, entro i 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento.

A tal fine ALLEGA

- copia del documento di identità in corso di validità;
- relazione descrittiva della proposta progettuale inclusa nel presente MODULO DI DOMANDA;
- scheda tecnica del modello di dispositivo di cui si prevede l'acquisto per ogni studente e dei dispositivi collettivi d'aula.

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

(massimo 3 pagg.)

Punti da sviluppare sinteticamente

1. Breve descrizione sulla fattibilità della proposta progettuale.
2. Descrizione delle metodologie e delle tecnologie relative all' innovazione didattica con cui il Consiglio di Classe intende modificare l'ambiente di apprendimento.
3. Presenza di esperienze di innovazione didattica avviate attraverso le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) anche in ambito di progetti europei e/o internazionali, realizzate negli ultimi cinque anni scolastici dai docenti della classe individuata;
4. Cronoprogramma per la realizzazione dell'intero progetto per il raggiungimento dell'azione cl@ssi 2.0 (tempistica acquisti, formazione docenti, configurazione, ecc...)
5. Indicare eventuali altre forme di finanziamento a sostegno dell'iniziativa.

Indicare le eventuali caratteristiche che daranno priorità ai progetti, tra cui:

- l'utilizzo delle tecnologie individuali e collettive in più discipline di studio curricolari e non solo in attività progettuali e/o extracurricolari;
- l'utilizzo sistematico e costante del dispositivo individuale in orario scolastico, su base oraria quotidiana o settimanale da indicare obbligatoriamente nella relazione descrittiva del progetto;
- l'adozione di sistemi finalizzati alla navigazione protetta;
- l'inserimento nel progetto d'interventi educativi per l'uso consapevole delle tecnologie e della rete;
- l'affidamento dei dispositivi agli studenti per essere utilizzati a casa per i compiti e il tempo libero.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A INOLTRE DICHIARA

1. di essere a conoscenza che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sopraccitati impegni, potrà essere immediatamente revocato il contributo erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi spese ed ogni altro accessorio;
2. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel bando e di accettarli incondizionatamente;
3. di essere a conoscenza che, in base a quanto stabilito dal bando, l'Amministrazione Regionale, tramite la Commissione di Valutazione, dispone controlli a campione sulla regolarità e veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta;
4. di approvare espressamente quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte della Regione Piemonte.

GARANTISCE FIN D'ORA:

1. di utilizzare il contributo ottenuto esclusivamente per finanziare l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione;
2. di comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte ogni variazione tecnica e/o economica relativa all'intervento;
3. di inviare alla Regione Piemonte entro i 30 giorni successivi alla data di fine intervento, la documentazione per la rendicontazione finale prevista dal bando;
4. di mantenere a disposizione della Regione Piemonte tutta la documentazione di spesa relativa agli interventi eseguiti;
5. di consentire eventuali ispezioni e controlli presso le scuole coinvolte ai funzionari della Regione Piemonte e ai componenti della Commissione di Valutazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, il/la sottoscritto/a dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Data

Timbro della scuola
e Firma del legale rappresentante

.....

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196: i dati sopra riportati sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data

Timbro della scuola
e Firma del legale rappresentante

.....

La presente istanza deve essere sottoscritta ed inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante, in conformità all'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000. (Si ricorda che il numero delle firme da apporre obbligatoriamente al presente modulo di domanda è pari a due, pena l'irricevibilità della richiesta di agevolazione)



Allegato 2

Assessorato all'Istruzione
Assessorato al lavoro e alla formazione professionale
Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro
Via Magenta, 12, 10128, Torino

Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0

relativo alle azioni previste dall'Accordo operativo del 18 settembre 2012, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte per la concessione di contributi alle scuole secondarie di secondo grado paritarie e alle agenzie formative per lo sviluppo e l'implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale

MODULO DI DOMANDA - AGENZIE FORMATIVE

Il presente modulo di domanda deve essere inviato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), raccomandata con ricevuta di ritorno o corriere espresso, con le modalità di cui al Paragrafo 4.1 del Bando.

Il/La sottoscritto/a (Nome) (Cognome)

Nato/a a (Comune) prov. (Sigla) Stato

Il sesso M F C.F.: (gg/mm/aaaa)

Residente a (Comune) prov. (Sigla)

Indirizzo n° C.A.P.

Domiciliato/a a (Comune) prov. (Sigla)

Indirizzo n° C.A.P.

Tipo documento di identità n° (Carta identità, passaporto, ecc...)

Rilasciato da: (Comune di ..., questura di ... ecc) data rilascio (gg/mm/aaaa) data scadenza. (gg/mm/aaaa)

Nella sua qualità di legale rappresentante di

Denominazione

C.F./P. I.V.A.

avente sede legale in (Comune) prov. (Sigla)

Indirizzo n° C.A.P.

Tel. / Fax /

e-mail

presenta domanda per la concessione di contributo in conto capitale, per la realizzazione dell' intervento come illustrato nella relazione descrittiva e come previsto dal Bando 2013 Scuola Digitale - Azione cl@ssi 2.0.

Fornisce inoltre le seguenti informazioni:

localizzazione classe **prioritaria**: prov.
(Comune) (Sigla)

Indirizzo n° C.A.P.

Tel. / Fax /

e-mail.....

localizzazione classe **non prioritaria**: prov.
(Comune) (Sigla)

Indirizzo n° C.A.P.

Tel. / Fax /

e-mail.....

Persona delegata a mantenere contatti con la Regione Piemonte:

Sig./ra
(Nome) (Cognome)

Tel.....Fax:E-mail:

inquadramento:.....
(ruolo svolto all'interno dell'agenzia)

Estremi bancari

Istituto di Credito/agenzia:

avente sede in prov.
(Comune) (Sigla)

Indirizzo n° C.A.P.

Codice IBAN:

Agenzie Formative

Classe **prioritaria** 1° 2° (barrare l'opzione scelta - per il percorso biennale di qualifica con crediti in ingresso barrare **esclusivamente la 1° classe**)

Denominazione corso

Cod. corso n° docenti coinvolti..... n° alunni.....

CODICE SEDE:
(macrotipologia A)

Importo complessivo dell'intervento: €(IVA esclusa)

DETTAGLIO SPESE AMMISSIBILI AI SENSI DEL BANDO	IMPORTO TOTALE
a) servizi finalizzati allo sviluppo del progetto e spese per la formazione specifica dei docenti impegnati nel progetto (da 0 a Max 20 % dell'importo totale del progetto)	
b) servizi funzionali all'attuazione della specifica azione - operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, previa sottoscrizione di contratti di assistenza informatica - (da 0 a Max 10 % dell'importo totale del progetto)	
c) acquisto di dispositivi individuali (p.c. portatile o tablet) per ogni studente e docente e l'acquisto di un dispositivo collettivo e le eventuali attrezzature tecnologiche d'aula (da Min 70% a Max 100% dell'importo totale del progetto)	
Totale costi ammissibili	

Eventuale altra forma di finanziamento (specificare):

Contributo richiesto per l'intervento: euro (IVA esclusa)

Fino a un massimo del 100 % del totale dei costi ammissibili e comunque entro il limite di contribuzione massimo per classe di euro 14.000,00 (quattordicimila/00) IVA esclusa.

Docente responsabile del progetto:

prof./ssa
(Nome) (Cognome)

Tel.....Fax:E-mail:

materia:.....
(materia insegnata all'interno della classe)

Classe **non prioritaria** 1° 2° (barrare l'opzione scelta - per il percorso biennale di qualifica con crediti in ingresso barrare **esclusivamente la 1° classe**)

Denominazione corso

Cod. corso n° docenti coinvolti..... n° alunni.....

CODICE SEDE:
(macrotipologia A)

Importo complessivo dell'intervento: €(IVA esclusa)

DETTAGLIO SPESE AMMISSIBILI AI SENSI DEL BANDO	IMPORTO TOTALE
a) servizi finalizzati allo sviluppo del progetto e spese per la formazione specifica dei docenti impegnati nel progetto (da 0 a Max 20 % dell'importo totale del progetto)	
b) servizi funzionali all'attuazione della specifica azione - operazioni di configurazione, manutenzione e assistenza dei dispositivi adottati, previa sottoscrizione di contratti di assistenza informatica - (da 0 a Max 10 % dell'importo totale del progetto)	
c) acquisto di dispositivi individuali (p.c. portatile o tablet) per ogni studente e docente e l'acquisto di un dispositivo collettivo e le eventuali attrezzature tecnologiche d'aula (da Min 70% a Max 100% dell'importo totale del progetto)	
Totale costi ammissibili	

Eventuale altra forma di finanziamento (specificare):

Contributo richiesto per l'intervento: euro (IVA esclusa)

Fino a un massimo del 100 % del totale dei costi ammissibili e comunque entro il limite di contribuzione massimo per classe di euro 14.000,00 (quattordicimila/00), IVA esclusa.

Docente responsabile del progetto:

prof./ssa
(Nome) (Cognome)

Tel.....Fax:E-mail:

materia:.....
(materia insegnata all'interno della classe)

e, a tal fine, DICHIARA,

- di essere in possesso del certificato di accreditamento regionale n° del per la formazione professionale relativamente alla macrotipologia A, obbligo formativo ai sensi della normativa di settore vigente;
- che il numero dei docenti assegnati alla classe individuata che abbia sostenuto specifica formazione inerente l'uso delle TIC - sempre con riferimento all'uso delle tecnologie nella didattica, è pari a:
- la disponibilità dei docenti coinvolti a partecipare alle iniziative di formazione previste;
- il coinvolgimento delle classi che aderiscono al progetto fino al compimento del loro ciclo di studi, vale a dire la continuità del progetto per l'intero ciclo di studi;
- la partecipazione, nella fase di progettazione e di conduzione delle attività didattiche, di tutti i docenti afferenti alla classe candidata;
- l'adeguatezza della struttura scolastica e della classe alla fattibilità, preventivamente verificata, dell'idea progettuale proposta;
- l'inserimento dell'azione Cl@ssi 2.0 nel Piano dell'Offerta Formativa;
- la disponibilità, per la classe interessata, di una connessione alla banda larga, anche attraverso il supporto di soggetti pubblici o privati;
- la disponibilità dell'agenzia formativa a cooperare con tutte le realtà e le istituzioni che saranno individuate dalla Regione;
- la permanenza delle condizioni infrastrutturali, organizzative e di sicurezza;
- di aver fornito l'informativa ai genitori degli alunni iscritti nella classe individuata;
- la disponibilità a partecipare alle attività di monitoraggio che la Regione porrà in essere;
- la disponibilità, per la struttura scolastica interessata, di una connessione alla banda larga (Minimo ADSL 7Mbit o superiore) e di una copertura wireless di tipo professionale (wireless campus), anche attraverso il supporto di soggetti pubblici o privati.

A tal fine si IMPEGNA a

- concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- introdurre varianti al progetto approvato solo dopo aver ricevuto l'approvazione della Direzione Regionale Istruzione, formazione professionale e Lavoro;
- consentire i controlli specificati nel bando;
- fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
- autorizzare, al fine di consentire le attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il libero accesso all'edificio che ospita la classe 2.0 finanziata, al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati;
- non distogliere dall'uso originario le attrezzature finanziate per i 5 anni successivi alla rendicontazione finale;

- dare opportuna comunicazione alla Regione Piemonte Direzione Istruzione, formazione professionale e Lavoro, nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento finanziato o parte di esso, entro i 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento.

A tal fine ALLEGA

- copia del documento di identità in corso di validità;
- relazione descrittiva della proposta progettuale inclusa nel presente MODULO DI DOMANDA;
- scheda tecnica del modello di dispositivo di cui si prevede l'acquisto per ogni studente e dei dispositivi collettivi d'aula.

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

(massimo 3 pagg.)

Punti da sviluppare sinteticamente

1. Breve descrizione sulla fattibilità della proposta progettuale.
2. Descrizione delle metodologie e delle tecnologie relative all' innovazione didattica con cui si intende modificare l'ambiente di apprendimento.
3. Presenza di esperienze di innovazione didattica avviate attraverso le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) anche in ambito di progetti europei e/o internazionali, realizzate negli ultimi cinque anni scolastici dai docenti della classe individuata;
4. Cronoprogramma per la realizzazione dell'intero progetto per il raggiungimento dell'azione cl@ssi 2.0 (tempistica acquisti, formazione docenti, configurazione, ecc...)
5. Indicare eventuali altre forme di finanziamento a sostegno dell'iniziativa.

Indicare le eventuali caratteristiche che daranno priorità ai progetti, tra cui:

- l'utilizzo delle tecnologie individuali e collettive in più discipline di studio curricolari e non solo in attività progettuali e/o extracurricolari;
- l'utilizzo sistematico e costante del dispositivo individuale in orario scolastico, su base oraria quotidiana o settimanale da indicare obbligatoriamente nella relazione descrittiva del progetto;
- l'adozione di sistemi finalizzati alla navigazione protetta;
- l'inserimento nel progetto d'interventi educativi per l'uso consapevole delle tecnologie e della rete;
- l'affidamento dei dispositivi agli studenti per essere utilizzati a casa per i compiti e il tempo libero.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A INOLTRE DICHIARA

1. di essere a conoscenza che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sopraccitati impegni, potrà essere immediatamente revocato il contributo erogato, con obbligo di restituire quanto in tale momento risulterà dovuto per capitale, interessi spese ed ogni altro accessorio;
2. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel bando e di accettarli incondizionatamente;
3. di essere a conoscenza che, in base a quanto stabilito dal bando, l'Amministrazione Regionale, tramite la Commissione di Valutazione, dispone controlli a campione sulla regolarità e veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta;
4. di approvare espressamente quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte della Regione Piemonte.

GARANTISCE FIN D'ORA:

1. di utilizzare il contributo ottenuto esclusivamente per finanziare l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione;
2. di comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte ogni variazione tecnica e/o economica relativa all'intervento;
3. di inviare alla Regione Piemonte entro i 30 giorni successivi alla data di fine intervento, la documentazione per la rendicontazione finale prevista dal bando;
4. di mantenere a disposizione della Regione Piemonte tutta la documentazione di spesa relativa agli interventi eseguiti;
5. di consentire eventuali ispezioni e controlli presso le scuole coinvolte ai funzionari della Regione Piemonte e ai componenti della Commissione di Valutazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, il/la sottoscritto/a dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Data

Timbro dell'Agenzia formativa
e Firma del legale rappresentante

.....

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196: i dati sopra riportati sono relativi al procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Data

Timbro dell'Agenzia formativa
e Firma del legale rappresentante

.....

La presente istanza deve essere sottoscritta ed inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante, in conformità all'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000. (Si ricorda che il numero delle firme da apporre obbligatoriamente al presente modulo di domanda è pari a due, pena l'irricevibilità della richiesta di agevolazione)